



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC  
ROSSANO



CSIS04600Q - C.F. 97022350785

[www.iisitasitcrossano.it](http://www.iisitasitcrossano.it)

e-mail: [CSIS04600Q@istruzione.it](mailto:CSIS04600Q@istruzione.it)

**D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 – Sicurezza e salute sui luoghi di  
lavoro ITAS-ITC Rossano**

**RELAZIONE RICOGNITIVA GENERALE del RSPP**

ALLEGATO AI DOCUMENTI  
SICUREZZA A.S. 2019-2020  
PROT. 655-656-657-658-  
659-660

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

Il R.S.P.P.

Prof. Ing. Rocco Tassone

Il R.S.L.

Ass.Tecnico Cosimo Capalbo

Data certa di elaborazione 23.01.2020

**D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 – Sicurezza e salute sul lavoro ITAS-ITC Rossano**

**RELAZIONE RICOGNITIVA GENERALE del RSPP**

(LA PRESENTE RELAZIONE E' DA INTENDERSI ALLEGATA AI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI PLESSI ITC DI VIA NAZIONALE E ITAS DI C.DA FRASSO)

**1. RICOGNIZIONE CIRCA LE CONDIZIONI STRUTTURALI, FUNZIONALI, AMBIENTALI DEGLI EDIFICI DEI PLESSI ITAS ED ITC**

**1.1 PLESSO ITAS (C.DA FRASSO)**

E' stato effettuato un sopralluogo presso l'edificio ITAS in località Frasso con la collaborazione del RLS nel corso del quale è stato rilevato quanto segue.

L'edificio è di recente costruzione, tuttavia lavoratori e studenti della struttura lamentano episodi di infiltrazioni di acqua dai terrazzi di copertura e lungo le pareti laterali. In effetti, all'ultimo piano in corrispondenza della porta di sicurezza che dà sul terrazzo del piano inferiore si rilevano importanti distacchi dell'intonaco esterno (vedi foto che segue). Trattandosi di intonaco di notevole spessore tale situazione può comportare rischio per l'incolumità delle persone che si dovessero trovare nella necessità di utilizzare la suddetta porta di sicurezza.



E' stato altresì segnalato che nel corso di un intervento sulla rete LAN interna nei tubi corrugati di infilaggio dei cavi è stata rilevata la presenza di acqua. Se ciò si dovesse verificare anche nei tubi di infilaggio delle reti elettriche saremmo in presenza di un rischio non trascurabile per la funzionalità dell'intero edificio, il quale è comunque dotato di quadri elettrici con interruttori salva vita che scatterebbero in caso di corto circuito. Gli utilizzatori dell'edificio fanno anche notare che il meccanismo di apertura delle finestre delle aule potrebbe comportare il rischio di infortunio, mentre

le porte delle stesse che correttamente si aprono verso l'esterno interferiscono con la funzionalità del corridoio nel caso in cui dovesse essere utilizzato come via di fuga. Infine segnalano la presenza di un impianto fotovoltaico inutilizzato per mancata connessione alla rete. **Per tutto quanto sopra è opportuna una verifica della situazione da parte dell'ente proprietario dell'edificio.**

Nel corso del sopralluogo si è potuto osservare che l'edificio è dotato di un buon sistema di spegnimento in caso di incendio, costituito sia da naspi connessi alla rete idrica antincendio – quest'ultima dotata di cisterne di accumulo in pressione esterne all'edificio – che da estintori collocati nei punti chiave dei locali interni. Riguardo gli estintori si segnala la data di scadenza della revisione periodica fissata al 31/12/2019. **E' necessario l'intervento della ditta che ha in gestione la manutenzione del sistema antincendio per le verifiche periodiche di legge. A quest'ultima va richiesto di fornire copia del registro inventario dei dispositivi antincendio da conservare presso gli uffici dell'istituto insieme al resto della documentazione di legge in capo all'ente proprietario, in particolare la certificazione di agibilità dei locali con annessi, tra l'altro: collaudo statico, certificati di conformità degli impianti, certificati autorizzativi VVFF.**

Per taluni aspetti specifici relativi alla funzionalità di particolari ambienti di lavoro si rimanda al capitolo 2 della presente relazione. In questa sede si segnala la presenza nei laboratori di odontotecnica di attrezzature che utilizzano volumi in pressione.



**Gli utilizzatori dei laboratori, in quanto affidatari delle attrezzature, dovranno essere invitati a segnalare lo stato di manutenzione delle stesse in base ai protocolli riportati nello specifico libretto di ciascuna macchina, al fine di poter predisporre le verifiche periodiche di rito ove necessario.**

Si segnala che i pavimenti dei laboratori di odontotecnica sono cosparsi di residui di lavorazione di non facile rimozione con i normali mezzi di pulizia. Successivamente ad un eventuale **intervento di pulizia straordinaria** sarà necessaria una maggiore attenzione e vigilanza degli utilizzatori affinché non venga procrastinata la pratica di dispersione a terra dei citati residui. Si segnala altresì che lo scarico del **lavabo è otturato** per essere stato utilizzato per la deiezione di acque non decantate dai gessi e similari. Esso **va ripristinato** con la raccomandazione di un successivo uso più corretto.

E' stata rilevata la presenza di scaffalature con ante vetrate per le quali si segnala la necessità di introduzione di sistemi anti rovina in caso di frangimenti accidentali in modo tale da impedire che si possano verificare infortuni da taglio.

**Occorre una verifica di dettaglio relativa alla presenza ed adeguatezza delle cassette di pronto**

## **soccorso e degli eventuali dispositivi salvavita (infarto ecc...)**

### **1.2 PLESSO ITC (VIA NAZIONALE)**

Sono state effettuate varie ispezioni presso l'edificio ITC in via Nazionale con il supporto dei collaboratori scolastici limitatamente al plesso principale ed alla palestra, nel corso delle quali sono state acquisite anche varie segnalazioni verbali da parte di docenti, studenti, impiegati.

L'edificio principale nel quale si svolgono le attività didattiche ed amministrative si presenta in discrete condizioni. Emergono tuttavia alcune problematiche che sarà opportuno segnalare all'ente proprietario per le relative soluzioni.

Come si evince dalle foto che seguono, l'edificio è soggetto ad infiltrazioni di acqua con le conseguenze chiaramente visibili .



Il fenomeno si può rilevare sia nelle aule che nei corridoi. In relazione a ciò, si segnala che la coibentazione dei terrazzi di copertura divelta dalle intemperie degli anni passati non è ancora stata ripristinata.

In vari ambienti le piastrelle di marmo dei pavimenti risultano talvolta sconnesse talaltra con rilievi in corrispondenza dei giunti tra l'una e l'altra. I suddetti fenomeni costituiscono elementi di rischio a causa della possibilità molto concreta di inciampare da parte degli utenti con conseguente caduta.

I telai delle porte in alluminio anodizzato delle aule risultano in molti casi sconnessi e pericolanti; lo stesso si può dire di alcune porte le cui componenti presentano connessioni precarie. Quasi tutte le porte delle aule presentano malfunzionamenti dei meccanismi di apertura.

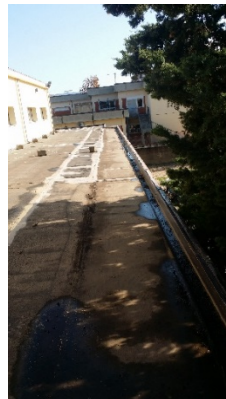
Gli utilizzatori dell'edificio fanno notare che il meccanismo di apertura delle finestre delle aule potrebbe comportare il rischio di infortunio, mentre le porte delle stesse - che correttamente si aprono verso l'esterno - interferiscono con la funzionalità del corridoio nel caso in cui dovesse essere utilizzato come via di fuga.

Vengono segnalati vari episodi di malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento a soffitto, dal quale in più occasioni si sono originate perdite di acqua che si riversa sugli ambienti.

L'impianto elettrico si presenta complessivamente in discrete condizioni, ma alcune derivazioni sono sconnesse e bisognevoli di manutenzione.

L'illuminazione esterna è soggetta a frequenti fulminazioni delle lampade ed i circuiti di alimentazione presentano punti di precarietà dovuti al danneggiamento della coibentazione esterna dei terrazzi.

Il porticato antistante la palestra presenta problemi di infiltrazione di acqua piovana con conseguente stato di incipiente degrado del cornicione e della mensola.



I locali di servizio della palestra di presentano in condizioni precarie a causa delle continue infiltrazioni di acqua dalla copertura. Risultano danneggiati i controsoffitti che sono in parte pericolanti. Gli ambienti, in conseguenza di quanto sopra, si presentano degradati ed insalubri. In particolare appaiono poco praticabili i bagni che presentano anche problemi di integrità dei pezzi igienici e della rubinetteria.



Anche la palestra presenta incipienti problemi di infiltrazione, allo stato modesti.



Si segnala la precaria condizione dell'impianto idrico a servizio dell'edificio con tubazioni fortemente arrugginite e regolatori di pressione malfunzionanti.



I collaboratori scolastici segnalano che all'esterno dell'edificio lato ovest il muro di sostegno del terrapieno manifesta una continua filtrazione di acqua la cui provenienza potrebbe essere da una rottura della rete idrica esterna.

**Per tutto quanto sopra è opportuna una verifica della situazione da parte dell'ente proprietario dell'edificio.**

Nel corso del sopralluogo si è potuto osservare che l'edificio è dotato di un buon sistema di spegnimento in caso di incendio, costituito sia da naspi connessi alla rete idrica antincendio – quest'ultima dotata di cisterne di accumulo in pressione esterne all'edificio – che da estintori collocati nei punti chiave dei locali interni. Riguardo gli estintori si segnala la data di scadenza della revisione periodica fissata al 31/12/2019. **E' necessario l'intervento della ditta che ha in gestione la manutenzione del sistema antincendio per le verifiche periodiche di legge. A quest'ultima va richiesto di fornire copia del registro inventario dei dispositivi antincendio da conservare presso gli uffici dell'istituto insieme al resto della documentazione di legge in capo all'ente proprietario, in particolare la certificazione di agibilità dei locali con annessi, tra l'altro: collaudo statico, certificati di conformità degli impianti, certificati autorizzativi VVFF.**

Per taluni aspetti specifici relativi alla funzionalità di particolari ambienti di lavoro si rimanda al capitolo 2 della presente relazione.

**Occorre una verifica di dettaglio relativa alla presenza ed adeguatezza delle cassette di pronto soccorso e degli eventuali dispositivi salvavita (infarto ecc...)**

## **2. RISPOSTE ALLA CIRCOLARE RICOGNITIVA A TUTTI GLI UTILIZZATORI DI AMBIENTI DI LAVORO SPECIFICI (LABORATORI E PALESTRA)**

Nel corso della riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 tenuta il 3/12/2019 si è stabilito di inviare una circolare ricognitiva a tutti gli utilizzatori di ambienti di lavoro specifici (laboratori e palestra) affinché segnalassero i rischi speciali connessi ai protocolli degli esperimenti ed all'uso dei relativi strumenti e materiali, nonché all'uso dei locali. Alla circolare hanno risposto diversi docenti, per email, per via cartacea, verbalmente.

Si riporta di seguito una sintesi delle segnalazioni attinenti la salubrità e la sicurezza degli ambienti di lavoro. I documenti pervenuti si allegano in calce.

### Segnalazioni verbali

*Prof. Gaetano D'Amato, Scienze motorie. Utilizzatore palestra.*

Il prof. D'Amato riferisce circa la necessità che i cancelli anti intrusione in corrispondenza delle porte di sicurezza della palestra (plesso ITC) rimangano aperti quando la palestra è in uso. Segnala la mancata attivazione degli apparecchi di riscaldamento e le pessime condizioni dei locali di servizio, nei quali si rileva la condizione di rovina delle controsoffittature e delle pareti a causa delle infiltrazioni di acqua dal tetto. Lo stesso si può dire dei bagni e dei relativi pezzi igienici. Segnala altresì la necessità di effettuare una revisione generale delle attrezzature ginniche a termini di normativa affinché possano essere utilizzate.

*Proff. Antonio Mazzieri, Gianfranco Sapia. Informatica. Utilizzatori laboratori informatici*

Nell'esprimere un sostanziale apprezzamento per la condizione dei laboratori informatici del plesso ITC viene segnalato quanto segue. Occorre una più frequente e pressante attività di controllo sullo stato delle prese elettriche, delle derivazioni, dell'impiantistica in generale. Viene segnalato il problema delle sedie che si presentano complessivamente sbullonate soprattutto in corrispondenza della spalliera dove i bulloni di fissaggio sono generalmente allentati o danneggiati dall'usura. In conseguenza di tale stato le sedie rischiano di ribaltarsi assieme all'occupante. Sarebbe necessario procedere alla loro sostituzione con sedie ergonomiche nuove e stabili. In mancanza, almeno procedere col fissaggio degli schienali di quelle attuali.

### Segnalazioni vie email

*Prof.ssa Angelina Grieco. Laboratorio Chimico/Fisico ITC*

Fornisce un elenco sintetico degli esperimenti e dei relativi strumenti utilizzati.

*Prof. Salvatore Flotta. Prof.sse M.A. Scalisi e Filomena Bruno. Laboratorio Chimico/Fisico ITAS/ITC*

Segnalano la mancanza nel laboratorio del plesso ITAS dell'impianto idraulico e di una cappa di aspirazione.

*Proff. Antonio Alberto, Gianfranco Orsi, Giovanni S. Straface, Alessia Carluccio. Laboratorio Odontotecnico/Ottico*

Nel corso di incontri con tutti gli utilizzatori del laboratorio, sia ramo ottico che odontotecnico, è stata segnalata l'opportunità di separare fisicamente le attrezzature dei due laboratori dislocandole in ambienti separati. Ciò al fine di non consentire l'uso promiscuo dei locali che in caso contrario vedono sovrapporsi protocolli di utilizzo incompatibili.

Viene altresì segnalato quanto segue:

<<1.Mancanza di una cappa di aspirazione e relativi condotti di scarico dei fumi verso l'esterno che si creano durante il processo di fusione cera persa; processo che fa parte delle UDA del 3° 4° 5° anno di corso odontotecnico.

2.Mancanza dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuali) che limitano eventuali rischi e pericoli durante le esercitazioni pratiche.

3.Mancanza dell'assistente di lab. odontotecnico, fondamentale per la manutenzione delle attrezzature presenti nel laboratorio e per la vigilanza degli alunni in collaborazione con il docente, durante l'utilizzo delle attrezzature da parte degli stessi.>> (Prof. Alberto)

<< 4.Mancanza di una vasca decantatrice per evitare che si otturi il condotto dell'acqua

5.Non corretto funzionamento dei bunsen a Induzione presenti su ciascun banco utilizzati per scaldare e modellare la cera.

6.Manca la presenza di una Cappa con i relativi condotti di aspirazione e di scarico verso l'esterno questo per eseguire le fusioni, manca una fonditrice rigorosamente a induzione per fondere i metalli, manca una pentola a pressione per polimerizzare le resine utilizzate in campo dentale>>(Prof. Orsi)

7.Viene segnalata la <<presenza di un kit per saldatura/ e fusione composto da una Bombola di gas e una Bombola di ossigeno che sicuramente dotato do tutto il materiale necessario per la presenza in Laboratorio ma che andrebbe rivisto dal punto di vista della sicurezza>>(Prof. Orsi)



Il prof. Alberto unitamente alle segnalazioni citate fornisce un insieme di suggerimenti circa i comportamenti e le misure da adottare nel laboratorio di odontotecnica tali da costituire un vero e proprio vademecum di cui si consiglia la riproduzione e distribuzione tra gli studenti.

### Segnalazioni cartacee

*Tecnici Cosimo Capalbo, Domenico Curto, Euristeo Ceravolo. Plesso ITAS*

I suddetti tecnici segnalano che nel corso della sostituzione di un cavo di rete LAN, nei tubi corrugati di infilaggio è stata rilevata la presenza di acqua. Episodio segnalato presso il plesso ITAS.

### Rappresentante degli studenti

Il rappresentante degli studenti, Cianciaruso Francesco ha consegnato a mano un documento con le segnalazioni che di seguito si riportano testualmente.

*<<1) Problema infiltrazioni d'acqua: sono state rilevate varie infiltrazioni in alcune classi e in alcuni corridoi del plesso diviale nazionale. Ciò potrebbe comportare danni strutturali importanti e minore sicurezza. Detto questo chiediamo una perizia da parte di un tecnico per la verifica degli ambienti e la loro salubrità.*

*2) Impianto di riscaldamento non completamente funzionante chiediamo una revisione dell'impianto*

*3) In tutte le classi le finestre si aprono a battente perciò non sono a norma di sicurezza. Chiediamo che vengano sostituite con finestre scorrevoli o vasistas*

*4) Da un'attenta analisi strutturale sono state rilevate problematiche anche ai soffitti pannellati degli spogliatoi e del corridoio della palestra del plesso di Viale Nazionale in quanto usurati dal tempo*

*5) I laboratori di Chimica e Fisica non sono stati progettati secondo normativa in quanto i banconi di lavoro che servono per la preparazione di miscele non hanno linea diretta con le tubazioni dell'acqua e ciò non ci consente di svolgere in maniera corretta i compiti assegnati.>>*

Al Dirigente Scolastico

I.I.S. ITAS ITC

OGGETTO : Sicurezza sul posto di lavoro- Dlgs 81/2008- Aggiornamento DUVRI- Relazione del prof Grieco Angelina ( utilizzatore del laboratorio chimica-fisica) .

La sottoscritta Grieco Angelina docente di ruolo di Scienze Naturali , chimica e biologia presso codesto istituto con sede in via Nazionale a Rossano, dichiara di usufruire del laboratorio di chimica- fisica, con le classi I A; IIA, IB, IIB, IIC( CORSO AFM ); IA TUR, per lo svolgimento di esperimenti relativi alla programmazione delle discipline interessate.

Attrezzatura: microscopi, vetrini , vetreria di laboratorio, bilance ,calibri ,dinamometri, becco bunsen e gas combustibile.

Materiale utilizzato: reattivi chimici vari.

Processi ; reazioni chimiche , combustioni ed emissioni di gas sempre sotto cappa .

Rossano 16-12-2019

In fede

Angelina Grieco

**(Prof. Salvatore Flotta)** Relazione sintetica attività svolte laboratorio chimico-fisica ITAS.

Strumenti di misura utilizzati: bilancia analitica, vetreria ( cilindri, pipette, provette, becher, matracci, imbuti ecc.), pezzi di metalli di massa nota, microscopi.

Reagenti tra cui alcuni infiammabili e irritanti.

Processi effettuati: determinazione densità, cromatografia su carta, filtrazione, reazioni di precipitazioni.

Osservazioni:

Manca l'impianto idraulico

Non è possibile effettuare reazioni con sviluppo di gas in quanto manca la cappa aspirante.

## Sicurezza sul posto di lavoro - Dlgs 81/2008 - Aggiornamento DUVRI

Io sottoscritto **Alberto Antonio** docente di Eserc. Pratic.di lab.odontotecnico delle classi 1°B e 3°B come utilizzatore del lab. Multidisciplinare e del lab. Multimediale odo, elencherò qui di seguito rischi e pericoli specifici nei lab utilizzati da me e dagli alunni e in base alle lavorazioni svolte e rischi e pericoli e prevenzione generica nei lab.odontotecnici scolastici.

### RISCHI PERICOLI E CARENZE NEL LAB.MULTIMEDIALE:

-Rischio elettrico e pericolo è relativo all'uso incauto di apparecchiature alimentate da energia elettrica che espongono la persona al rischio di scossa elettrica, nonostante le attrezzature ed

i relativi impianti siano conformi alle norme di sicurezza CEE. É vietato

lasciare contenitori contenenti buoni conduttori come acqua o liquidi

infiammabili in prossimità di attrezzature elettriche.

-Carenze e suggerimenti: sollecitare chi di competenza per il corso di formazione relativo all'utilizzo del CAD-CAM

### RISCHI E PERICOLI E CARENZE NEL LAB.MULTIDISCIPLINARE ( INDIRIZZO ODONTOTECNICO)

1.Mancanza di una cappa di aspirazione e relativi condotti di scarico dei fumi verso l'esterno che si creano durante il processo di fusione cera persa; processo che fa parte delle UDA del 3° 4° 5° anno di corso odontotecnico.

2.Mancanza dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuali) che limitano eventuali rischi e pericoli durante le esercitazioni pratiche.

3.Mancanza dell'assistente di lab.odontotecnico ,fondamentale per la manutenzione delle attrezzature presenti nel laboratorio e per la vigilanza degli alunni in collaborazione con il docente,durante l'utilizzo delle attrezzature da parte degli stessi.

-Carenze e suggerimenti

1.Aumentare i banchi da lavoro per gli alunni (troppo pochi 8 banchi per classi di media di 20 alunni)

2.Acquistare una squadra-modelli fondamentale in tutte le UDA del corso odontotecnico.

### NORME E REGOLE DI SICUREZZA GENERICHE NEI LAB.ODONTOTECNICI SCOLASTICI:

Il presente documento riporta le fondamentali regole di comportamento civile, rispettoso e sicuro a cui gli studenti devono attenersi durante le lezioni svolte nel Laboratorio Odontotecnico per ridurre e prevenire il rischio di incidenti sul luogo di lavoro.

Si riassumono brevemente le tipologie di rischio possibili in un laboratorio odontotecnico:

1. RISCHIO CHIMICO

2. RISCHIO FISICO

### 3. RISCHIO ELETTRICO

### 4. RISCHIO BIOLOGICO

1. RISCHIO CHIMICO è relativo all'uso incauto o alla manipolazione scorretta di agenti chimici, prodotti e materiali che possono causare danni a persone e cose.

2. RISCHIO FISICO a sua volta riconducibile a RISCHIO MECCANICO e RISCHIO TERMICO.

RISCHIO MECCANICO è relativo all'uso incauto di attrezzature, macchinari e strumenti che espongono la persona a possibili abrasioni e tagli anche attraverso schegge e frammenti che possono provocare ferite.

RISCHIO TERMICO è relativo all'uso incauto di tutte le attrezzature, macchinari e strumenti riscaldanti (ossia che producono calore, anche raggiungendo temperature notevoli) oltre che a tutti i contenitori o strumenti che vengono a loro volta riscaldati. Essi possono provocare bruciature ed ustioni importanti alla persona.

3. RISCHIO ELETTRICO è relativo all'uso incauto di apparecchiature alimentate da energia elettrica che espongono la persona al rischio di scossa elettrica, nonostante le attrezzature ed i relativi impianti siano conformi alle norme di sicurezza CEE. È vietato lasciare contenitori contenenti buoni conduttori come acqua o liquidi infiammabili in prossimità di attrezzature elettriche.

4. RISCHIO BIOLOGICO è relativo all'uso incauto di dispositivi o materiali contaminati con residui biologici infetti che espongono la persona ad infezioni o patologie conseguenti, qualora non vengano rispettate le regole di profilassi per la pulizia, manipolazione e smaltimento dei dispositivi ricevuti dalla studio dentistico.

Si ricorda che l'uso incauto di attrezzature, macchinari e strumenti possono danneggiare anche oggetti o arredi posti in prossimità delle suddette con conseguente danno anche per gli ambienti in cui esse sono poste.

#### NORME COMPORTAMENTALI:

- L'accesso al laboratorio è consentito solo in presenza di un docente di laboratorio odontotecnico o di un docente accompagnatore di altre discipline. L'uso delle strumentazioni di laboratorio o l'esecuzione di lavorazioni specifiche del settore odontotecnico sono consentite solo in presenza del personale docente delle discipline di indirizzo.
- È obbligatorio indossare il camice durante le lezioni svolte nel laboratorio odontotecnico.
- È vietato a tutti gli studenti che operino nel laboratorio di odontotecnica di poggiare gli zaini sul

pavimento nei pressi della postazione di lavoro, in prossimità delle sedie da banco o lungo i corridoi tra i banchi di lavoro. Pertanto gli zaini devono essere depositati lungo il muro a ridosso della cattedra. È fondamentale lasciare liberi i passaggi tra i banchi di lavoro, nelle zone limitrofe alle singole postazioni di lavoro e nei pressi delle uscite di sicurezza, soprattutto per facilitare l'evacuazione del laboratorio in caso di emergenza.

- Gli indumenti, quali maglioni, giubbini, cappotti e simili, devono essere sistemati su appositi attaccapanni, o in mancanza dei suddetti, disposti su una/due sedie libere poste lontano dalle postazioni di lavoro.
- Ad ogni studente viene assegnata una postazione di lavoro che manterrà sino al termine delle attività didattiche, previo cambiamento della postazione da parte del docente di laboratorio per motivi comportamentali o altro. In tal modo ogni docente sarà in grado di individuare lo studente responsabile di eventuali danni ai dispositivi annessi alla postazione in uso.
- L'alunno è responsabile della propria postazione rispondendo in merito a ordine, pulizia e corretto funzionamento dei dispositivi e attrezzature annesse alla postazione di proprietà dell'Istituto Scolastico.
- All'inizio della lezione ogni studente verificherà il corretto funzionamento dei dispositivi annessi alla propria postazione. In caso di malfunzionamento o rottura di tali dispositivi, ogni alunno avrà l'obbligo di avvisare tempestivamente il docente. È severamente vietato agli studenti intraprendere una qualunque iniziativa personale, quale toccare o manipolare il dispositivo mal funzionante, nel tentativo di ripristinare il corretto funzionamento dello stesso.
- Le lavorazioni eseguite mediante attrezzature o strumenti da taglio o con effetto abrasivo ecc. devono essere effettuate in sicurezza, secondo le regole di buon senso, senza esporre sé stessi e i colleghi a rischi di tipo meccanico che possono provocare tagli, abrasioni o ferite conseguenti.
- Le lavorazioni eseguite mediante attrezzature o strumenti riscaldanti (cioè che producono calore) o riscaldati devono essere effettuate in sicurezza secondo le regole di buon senso senza esporre sé stessi e gli altri a rischi di tipo termico che possono provocare scottature, ustioni o ferite conseguenti.
- Prima dell'utilizzo di una qualunque sostanza o materiale inerente la lavorazione da effettuare, si deve verificare le relative caratteristiche di pericolosità, leggendo etichette e/o schede di sicurezza, e le avvertenze per la corretta manipolazione e conservazione dello stesso.
- Ogni studente che esegue una qualunque lavorazione nella "Sala Gessi" ha l'obbligo, al termine della propria lavorazione, di lasciare il banco lavoro pulito ed ordinato al fine di consentire ai successivi studenti di eseguire il proprio lavoro in un ambiente consono, senza dover eliminare prima i residui dei

precedenti colleghi di classe o dell'intera classe che lo ha preceduto.

- Ogni materiale e relativo contenitore (gessi, resine, materiali per impronta, materiali per duplicazione, ecc.) utilizzato per eseguire una lavorazione deve essere richiuso e riposto nell'armadio in cui esso è collocato. Tale operazione è necessaria per salvaguardare l'integrità del materiale, mediante il rispetto delle regole di corretta conservazione relative ad ogni prodotto e per evitare possibili esalazioni o dispersioni nell'ambiente di eventuali prodotti volatili contenuti nel prodotto.
- È severamente vietato eliminare e scaricare nei lavandini della Sala Gessi residui di lavorazione (gesso, resina, materiale da impronta ecc.) di dimensione visibile ed asportabile con le mani. Tutti questi residui devono essere prelevati manualmente mediante fogli di giornale o di carta dal lavandino e gettati nel cestino dedicato, riposto sotto il banco lavoro. Tale procedura è necessaria per evitare l'inutile accumulo di materiale nelle vasche di decantazione e a prevenire l'otturazione dei sistemi di scarico del lavandino.
- È obbligatorio l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) durante lo svolgimento di operazioni o lavorazioni per le quali non è possibile evitare o ridurre il relativo rischio ad un livello accettabile. Sono quindi obbligatori l'uso dei guanti monouso per evitare irritazioni cutanee durante la manipolazione di sostanze irritanti, l'uso di mascherina con filtro per evitare l'inalazione di polveri e particelle sospese, l'uso di occhiali di protezione e camice per evitare tagli da schegge prodotte durante la lavorazione, ecc.
- Ogni studente che, durante lo svolgimento di una lavorazione, dovesse avvertire una qualunque forma di fastidio, irritazione o malessere che in precedenza non aveva mai manifestato e che potrebbe essere imputata alla lavorazione, ha l'obbligo di segnalare la problematica al docente di laboratorio che provvederà ad intraprendere le azioni più idonee a salvaguardare lo stato di salute dello studente.
- In caso di danneggiamento delle attrezzature, dei dispositivi e degli arredi del laboratorio odontotecnico per incuria o per atti di vandalismo il responsabile dovrà corrispondere la spesa per la sostituzione della parte danneggiata. Se lo studente responsabile non dovesse essere individuato dal docente titolare della lezione, tutta la classe corrisponderà in parti uguali alla spesa che l'Istituto Scolastico dovrà sostenere per la riparazione.
- Se per eventuali progetti dimostrativi qualche studente dovesse utilizzare o portare fuori dall'Istituto strumentazioni del laboratorio odontotecnico di proprietà dell'Istituto Scolastico ne risponde di persona. Al termine dell'attività tali strumentazioni dovranno essere riposti nell'armadio del laboratorio dedicato, o riconsegnati al docente responsabile del progetto, o al docente accompagnatore, o al collaboratore scolastico della reception di istituto. È vietato abbandonare tali strumentazioni in un

qualunque luogo dell'istituto diverso dal laboratorio odontotecnico.

- È vietato effettuare la pulizia della postazione di lavoro utilizzando l'aria compressa, che sposta semplicemente i residui di lavorazione dalla propria postazione a quelle attigue.
- È vietato lavorare nel laboratorio odontotecnico indossando sciarpe con o senza frange, o qualunque oggetto pendente che possa mettere a repentaglio l'incolumità della persona. Prima di iniziare una qualunque lavorazione gli studenti devono togliere gli indumenti di intralcio alle attività e eventualmente devono raccogliere i capelli lunghi con elastici o simili.
- È vietato lasciare il camice ed il proprio strumentario nell'armadio del laboratorio odontotecnico al termine delle lezioni ivi svolte. Ogni studente provvederà a portare i suddetti a scuola ogniqualvolta avrà lezione in laboratorio.
- È vietato introdurre e consumare cibo e bevande all'interno del laboratorio.
- È vietato correre, giocare, assumere atteggiamenti non consoni all'attività da svolgere nel laboratorio.
- È vietato fumare.
- I rotoli di carta e i detergenti di pulizia messi a disposizione del laboratorio odontotecnico dall'Istituto Scolastico sono destinati esclusivamente ad attività di laboratorio, quali la lavorazione e la pulizia e non all'uso personale dello studente.
- È severamente vietato gettare a terra un qualunque residuo di lavorazione di qualunque materiale, soprattutto cera di modellazione e di lavorazione in genere, prodotti durante la lezione. Quindi nel corso della lezione e nelle operazioni di pulizia effettuate al termine della lezione, ogni studente raccoglierà tutti i residui prodotti nel foglio di giornale disposto nel cassetto della postazione di lavoro e getterà il tutto nel cestino dedicato.



## Relazione laboratorio odontotecnico

Il sottoscritto **Gianfranco Orsi**, Insegnante di Esercitazione Pratica di Laboratorio Odontotecnico CDC B006

In servizio presso questo istituto nella classe 2 sez. B, con la presente cerca di

Evidenziare alcune criticità evidenti nel Laboratorio Tecnologico utilizzato per le Esercitazioni Pratiche.

al fine di migliorare la sicurezza dei docenti e conseguentemente degli alunni, e, garantendo a tutti un adeguato percorso formativo relativo alla programmazione disciplinare .

In particolare voglio evidenziare la mancanza di Postazioni di lavoro (al momento presenti solo 8) per una Classe di diciotto alunni, al momento la mancanza dei materiali da consumo per svolgere al meglio le Unità Didattiche (gesso per realizzare modelli da studio, resine per costruire portaimpronta individuali fili e pinze per realizzare ancoraggi per le protesi (ganci) ,

momento la mancanza di una vasca decantatrice per evitare che si otturi il condotto dell'acqua.

Al momento il non corretto funzionamento dei bunsen a Induzione presenti su ciascun banco utilizzati per Scaldare e modellare la cera.

la mancanza di una squadramodelli per far esercitare gli alunni a squadrare i modelli. Questo per quanto riguarda il corretto svolgimento delle mie UDA. Poi, se mi permette, vorrei fare notare alcune criticità riguardo all'allestimento vero e proprio del Laboratorio: oltre alle postazioni (banchi da lavoro) manca la presenza di una Cappa con i relativi condotti di aspirazione e di scarico verso l'esterno questo per eseguire le fusioni, manca una Fonditrice rigorosamente a induzione per fondere i metalli, manca una pentola a pressione per polimerizzare le resine utilizzate in campo dentale, si nota in laboratorio la presenza di un kit per saldatura/ e fusione composto da una Bombola di gas e una Bombola di ossigeno che sicuramente dotato di tutto il materiale necessario per la presenza in Laboratorio ma che andrebbe rivisto dal punto di vista della sicurezza

Giovanni Salvatore Straface

[Straface.giovanni@libero.it](mailto:Straface.giovanni@libero.it)

Tel. 3396940762

Cariati 17/12/2019

CA del Dirigente Scolastico

(dott.ssa Anna Maria Di Cianni)

**Oggetto:** Sicurezza sul posto di lavoro – Dlgs 81/2008 – aggiornamento DURVI

Relazione prof. Giovanni Salvatore Straface utilizzatore del laboratorio di odontotecnico.

Gentile Dirigente Scolastico dott.ssa Anna Maria Di Cianni, i locali adibiti come laboratori odontotecnici sia quello tradizionale e quello CAD-CAM, permettono un corretto svolgimento del programma scolastico previsto dal ministero dell'istruzione.

I materiali di consumo, usati nei laboratori, dall'ultimo ordine richiesto, dovrebbero soddisfare le mie esigenze per svolgere al meglio il programma scolastico della classe di secondo anno.

Mi impegnerò dunque a far rispettare agli alunni l'ordine in tali locali e insegnare loro il corretto utilizzo dei macchinari presenti.

- La ringrazio per l'attenzione e La saluto cordialmente

Giovanni Salvatore Straface

Relazione Prof<sup>ssa</sup> SCALISI Maria Antonietta - Prof<sup>ssa</sup> BRUNO Filomena

Utilizzatore del Laboratorio di Chimica e Fisica

SICUREZZA sul POSTO di LAVORO. D lgs 81 / 2008.

Relazione sintetica sulla tipologia delle specifiche attività svolte con indicazione delle attrezzature, dei processi e dei materiali utilizzati, unitamente ad eventuali segnalazioni, osservazioni, suggerimenti, attinenti la sicurezza dei laboratori utilizzati.

Per una maggiore e rapida consultazione, si riporta la sintesi nella tabella seguente

ATTREZZATURE	PROCESSI	MATERIALI UTILIZZATI	EVENTUALI SEGNALAZIONI	OSSERVAZIONI	SUGGERIMENTI
Centrifuga		Acqua, reagenti:			
Microscopio ottico	Visione di preparati: cellule vegetali, fibre tessili, preparati già esistenti in laboratorio, ecc.	Vetrini	Rottura dei vetrini	Maggiore controllo	
Vetreria	Utilizzata per fare le reazioni chimiche.		Rottura della vetreria	Maggiore controllo	
Manca l'impianto idrico	Fornirsi d'acqua dai bagni con contenitori sterili			Per poter utilizzare l'acqua, si deve consentire agli alunni, la continua uscita dal laboratorio.	Si richiede l'attacco acqua all'interno del laboratorio. Poiché è già fornito di un tavolo da lavoro con rubinetti ed altri accessori.
Reattivi chimici che non provocano reazioni infiammabili	Reazione di 2 o più reagenti per ottenere un prodotto.				
Esperimenti semplici da poter conquistare l'attenzione degli studenti					

FIRMA

DATA 17/12/2019

Bruno Filomena, Scalisi Maria Antonietta

Da: Alessia Carluccio <Alessia\_Marco8@hotmail.com>

Oggetto: Sicurezza sul posto di lavoro - Dlgs 81/2008 - Aggiornamento DUVRI - Relazione prof. Carluccio Alessia utilizzatore dei laboratori odontotecnici.

Data: 17/12/2019 17:35:10

In merito alla circolare sulla sicurezza, credo che i laboratori siano idonei per poter conseguire i lavori, espressi anche nel programma individuale. Qualche postazione in più sarebbe l'ideale, ma d'altronde ci armiamo di pazienza e buona volontà, cercando di svolgere appieno il programma, che prevede la realizzazione di una protesi provvisoria, modellazione in cera ed al CAD-CAM, elemento di protesi fissa. Dato che ,anche il "materiale richiesto" è arrivato e nonostante prima non c'era "abbiamo realizzato" vari lavori in cera e continueremo a farlo, sfruttando appieno entrambi i laboratori.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO Prot. 0010018 del 19/12/2019 (Entrata)
--

## Al Responsabile S.P.P

EDIFICIO ITAS LOC. FRASSO -

Oggetto: Segnalazione

Si segnala che nel corso della sostituzione di un cavo di rete LAN, nei tubi corrugati di infilaggio è stata rilevata la presenza di acqua.

li 22/01/2020

In fede

||| *Carlo Cosimo*  
*Albano*  
*Area*

CAPALBO  
CURTO  
CERANOLO

Sono lo studente Cianciaruso Francesco frequentante la classe IV A TUR rappresentante degli alunni nella Consulta Provinciale Studentesca di Cosenza.

Nel corso di un'indagine strutturale e organizzativa sulla nostra scuola, sono state rilevate varie problematiche che vorrei mettere in evidenza.

- 1) Problema infiltrazioni d'acqua: sono state rilevate varie infiltrazioni in alcune classi e in alcuni corridoi del plesso di viale nazionale. Ciò potrebbe comportare danni strutturali importanti e minore sicurezza. Detto questo chiediamo una perizia da parte di un tecnico per la verifica degli ambienti e la loro salubrità.
- 2) Impianto di riscaldamento non completamente funzionante chiediamo una revisione dell'impianto
- 3) In tutte le classi le finestre si aprono a battente perciò non sono a norma di sicurezza. Chiediamo che vengano sostituite con finestre scorrevoli o vasistas
- 4) Da un'attenta analisi strutturale sono state rilevate problematiche anche ai soffitti pannellati degli spogliatoi e del corridoio della palestra del plesso di Viale Nazionale in quanto usurati dal tempo
- 5) I laboratori di Chimica e Fisica non sono stati progettati secondo normativa, in quanto i banconi di lavoro che servono per la preparazione di miscele non hanno linea diretta con le tubazioni dell'acqua e ciò non ci consente di svolgere in maniera corretta i compiti assegnati.

Detto tutto ciò, chiediamo una perizia generale tecnica e di sicurezza per tutto l'istituto.